

**L'ALLARME** Cartabellotta: «Così gli istituti non sono sicuri. Aumentano i ricoveri dei bimbi con meno di 3 anni»

# Contagi, mille classi a rischio

Scuola, in Campania 1.028 aule con più di 25 alunni: «Presenza al 100% a rischio»

**NAPOLI.** Per fortuna nelle scuole in Campania i casi di contagio da Covid restano limitati, ma sono più di mille le classi a maggiore rischio. Sono quelle cosiddette in sovrannumero, cioè le aule dove garantire il distanziamento è un'operazione molto difficile, per non dire impossibile, a causa dell'eccessivo numero di studenti. Il problema è concentrato soprattutto nelle scuole superiori, con le maggiori criticità nelle regioni più popolate. In Campania sono 1.028 le classi con più di 25 alunni. Peggio ancora va in Lombardia (con 1.889 classi over 25) ed Emilia Romagna (1.131).

Sono i numeri del rapporto "Osservatorio civico sulla sicurezza a scuola" presentato da Cittadinanzattiva, che si sommano ai ritardi tradizionali del nostro patrimonio scolastico: istituti vecchi, spesso senza certificato di agibilità e ancora troppe volte ubicati in zona sismica.

**«LA SCUOLA A RISCHIO DAD».** Si tratta di numeri che adesso mettono a rischio la ripartenza delle scuole in presenza. «L'ambizioso obiettivo del Governo di garantire la scuola in presenza al 100% rischia di essere disatteso nei fatti», afferma senza mezzi termini **Nino Cartabellotta**. Interventato alla presentazione del rapporto Cittadinanzattiva sulla sicurezza nelle scuole, il presidente della fondazione **Gimbe** ha spiegato che «le evidenze scientifiche dimostrano che per minimizzare il rischio di circolazione virale nelle scuole bisogna attuare tutti gli

interventi di prevenzione».

**I CONTAGI NELLE SCUOLE DI NAPOLI.** Sono 47 i casi positivi segnalati nelle scuole della città di Napoli nel bollettino riguardante il periodo dal 17 al 22 settembre. Si tratta di studenti appartenenti alle diverse fasce di età: 3 nell'infanzia, 19 nella primaria, 14 nella secondaria di primo grado, 11 nella secondaria di secondo grado.

**I CONTAGI TRA GLI UNDER 19.** Il problema delle cosiddette classi pollaio va di pari passo con quello dei contagi tra i giovanissimi. Nella popolazione tra 0 e 19 anni tra il 30 agosto e il 12 settembre sono stati registrati 17.312 nuovi casi di Covid, 190 persone sono state ospedalizzate, 2 ricoverate in terapia intensiva, non si registrano decessi.

**AUMENTANO LE OSPEDALIZZAZIONI TRA I BIMBI.** Sono dati che, anche se in calo rispetto alle settimane precedenti grazie al progresso della campagna vaccinale, non promettono nulla di buono quelli anticipati ieri dallo stesso Cartabellotta. I numeri sono contenuti in un'anticipazione del report Gimbe sulla sicurezza Covid-19 nelle scuole.

Cartabellotta ha anche evidenziato che sono aumentate le ospedalizzazioni dei bambini al di sotto dei 3 anni, mentre il 32,3% degli

studenti nella popolazione 12-19 anni non ha ricevuto nessuna dose.

**«LE REGOLE ATTUALI NON ADEGUATE».** Le regole attuali per la **Gimbe** non sembrano adeguate a mettere al sicuro dal rischio contagio. «Forse nelle superiori» la situazione è migliore «ma lo screening e il distanziamento rappresentano il tallone d'Achille per contrastare la diffusione del contagio».

**«I VACCINI DA SOLI NON BASTANO».** Cartabellotta afferma senza mezzi termini che «nel mondo reale della scuola manca una strategia di screening sistematico di personale e studenti; le regole sul distanziamento sono derogabili in presenza di eventuali limiti logistici; non sono stati realizzati interventi sistematici su aerazione e ventilazione

delle aule».

**«SBAGLIATO TOGLIERE LA MASCHERINA SE TUTTI VACCINATI».** Bocciata anche l'idea del ministro dell'Istruzione, Patrizio Bianchi, di poter eliminare l'obbligo di indossare le mascherine nelle classi interamente vaccinate: «L'ipotesi non poggia su alcuna evidenza scientifica». taglia corto il presidente della fondazione **Gimbe**.

*Nella prima settimana a Napoli 47 studenti positivi, di cui 19 nella primaria*



Peso: 45%